

# SOMMARIO

## EDITORIALE

LORENZO RANIERO, *A un anno di distanza* 29

## I. UN LESSICO PER FRATELLI TUTTI

LEONARDO BOFF, *Cambio di paradigma: una lettura di Fratelli tutti* 35

SIMONE MORANDINI, *Tra due encicliche: da Laudato si' a Fratelli tutti* 39

Fratelli tutti. *Un messaggio che parte dall'ascolto*,  
TECLE VETRALI 47

*Francesco d'Assisi nell'enciclica Fratelli tutti*, GIUSEPPE  
BUFFON 61

*Fraternità-fratellanza. Uno sguardo francescano*, PIETRO  
MARANESI 77

*Fraternità-fratellanza. Una voce musulmana*, YASSINE  
LAFRAM 89

*Fraternità-fratellanza. Una voce ebraica*, MARCO CAS-  
SUTO MORSELLI 95

*Fraternità, il nuovo nome della pace*, TONIO DELL'OLIO 103

*Amore. Un "estraneo sulla strada"*, PANAGHIOTIS AR.  
YFANTIS 111

*Amore. "Abbi cura di costui"*, ELISABETTA RIBET 121

*Hillel e la Regola d'oro*, NATASCIA DANIELI 131

<i>Relazioni-dignità-diritti</i> , LORENZO RANIERO	139
<i>Dialogo: l'arte dell'incontro</i> , CRISTIANO BETTEGA	149
<i>Riconciliazione-memoria-perdono. Percorsi di riconciliazione</i> , GUIDO DOTTI	159
<i>Riforma della Chiesa-ecumenismo</i> , ANDREA GRILLO	165
<i>Politica, la sua nobiltà</i> , RICCARDO SACCENTI	175
<i>Povero e fratello</i> , GIOVANNI PATTON	185
<i>Fratellanza-sorellanza. Sororità nella fraternità</i> , LUCIA VANTINI	197
<i>Aperto-chiuso. Nel chiuso e nell'aperto del mondo e del cuore</i> , YLENIA GOSS	207
<i>Locale-globale</i> , SIMONE MORANDINI	217
<i>Connessione-frammentazione</i> , GAIA DE VECCHI	225
<i>Speranza-illusione</i> , STEFANIA MONTI	233
<i>Ricchezza-equità</i> , IVO LESBAUPIN	241
<i>Religioni-dialogo interreligioso</i> , MARCO DAL CORSO	253
<i>Libertà-comunità, populismo-liberalismo</i> , MARTIN CARBAJO NÚÑEZ	263
<i>Solidarietà-comunità</i> , FRANCESCO CAPRETTI	273
<i>Ospitalità-migranti. Per un fraternità ospitale</i> , CLAUDIO MONGE	281

## POSTFAZIONE

BRUNETTO SALVARANI, <i>Da Abu Dhabi a Fratelli tutti, semi di una teologia pubblica</i>	289
-----------------------------------------------------------------------------------------	-----

## II. ECUMENISMO VISSUTO

ELISA BATTISTELLA, <i>Educare alla cura della casa comune: a partire dalla proposta del Tavolo interdicasteriale della Santa Sede sull'ecologia integrale</i>	301
BEATRICE RIZZATO, <i>Voci che vengono da lontano ... Alcuni spunti di riflessione per il dialogo interreligioso tratti dal Tertio Millenio Film Fest 2021</i>	313
LUCA PEYRON, <i>Di pandemie, fede e trasformazione digitale</i>	323

GIOVANNI PATTON, <i>Celebrazione della settimana di preghiera ecumenica</i>	335
ANDREA MALFATTI, <i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani in tempo di pandemia virale: una testimonianza di ecumenismo spirituale nelle valli ladine</i>	341
NATASCIA DANIELI, <i>La giornata per il dialogo ebraico-cattolico: il 17 gennaio nel 2021</i>	347

### III. VITA DELL'ISTITUTO

#### ATTIVITÀ

di LORENZO RANIERO

1. <i>Il Vescovo e l'unità dei cristiani: presentazione del "vademecum" ecumenico</i> (11 dicembre 2020)	353
2. <i>La sfida ecumenica dell'ecologia</i> (14 dicembre 2020)	354
3. <i>Solidarietà interreligiosa. Per un mondo bisognoso di cura</i> (30 gennaio 2021)	356
4. <i>La cura. Per pensare ecumenicamente questo tempo</i> (22 febbraio 2021)	358
5. <i>Aprire strade di dialogo: Maria Vingiani</i> (26 febbraio e 1 marzo 2021)	360
6. <i>Diventare teologi: biografie teologiche</i> (18 marzo 2021)	361
7. <i>Teologia pubblica: uno sguardo all'Europa e al dialogo interreligioso</i> (16 aprile 2021)	363
8. <i>Un'enciclica di dialogo e fraternità: "Fratelli tutti"</i> (29 aprile 2021)	365

#### PROGETTI IN CORSO

di MARCO DAL CORSO

1. <i>Il progetto di ricerca sulla teologia dell'ospitalità</i>	369
2. <i>Il progetto IRENE</i>	369
3. <i>Progetto teologia pubblica ecumenica</i>	370
4. <i>Simposio internazionale</i>	370

5. *Collaborazione e scambio con il Centro di Studi Inter-religiosi della Gregoriana* 371

#### LICENZE

- FLAVIU ENACHE, *Porte aperte. Il contributo del codice di diritto canonico all'ospitalità eucaristica* 373
- CHRETIEN TADJIKAM SONTA MADA, *La dimension interculturelle de l'œcuménisme. Une contribution africaine* 375
- MICHELE DE SANTI, *"Tutto nuovo?". Papa Francesco, pentecostali e dialogo ecumenico* 378

### IV. RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

#### IN DIALOGO CON ...

- MARCO DAL CORSO, *In dialogo con l'enciclica Fratelli tutti* 383

#### RECENSIONI E PRESENTAZIONI

- BATTOCCHIO R. - TONELLO L. (a cura), *Sinodalità. Dimensione della Chiesa, pratiche nella Chiesa*, Messaggero, Padova, 2020, p. 409 (Lorenzo Raniero) 395
- GUGLIERMETTO G., *Gli anglicani. Un profilo storico e teologico*, Gabrielli editori, San Pietro in Cariano (VR), 2020, p. 244 (Nausicaa Marchiori) 396
- RANDALL I.M., *Uomini e donne di salde convinzioni. Le origini delle Chiese battiste in Europa*, GBU, Chieti, 2020, p. 229 (Nausicaa Marchiori) 402
- RICCA P., *Ego te absolvo. Colpa e perdono nella Chiesa di ieri e di oggi*, Claudiana, Torino, 2019, p. 154 (Nausicaa Marchiori) 404
- CONTI P., *Cristiani e musulmani. In dialogo nel contesto della modernità*, Messaggero, Padova, 2020, p. 256 (Elena Cecchi) 406
- JOHNSON E.A., *Il creato e la croce. La misericordia di Dio per un pianeta in pericolo*, Queriniana, Brescia,

2021, p. 314 (Simone Morandini)	409
MASSARO R. - D'ONGHIA N. (a cura), <i>Il Sè tra ragione ed emozione. Come le neuroscienze interrogano la teologia</i> , Ecumenica, Bari, 2019, p. 163 (Simone Morandini)	411
NOCETI S.- REPOLE R. (a cura), <i>Commentario ai Documenti del Vaticano II. Vol. 6: Ad gentes - Nostra aetate - Dignitatis humanae</i> , EDB, Bologna, 2018, p. 715 (Simone Morandini)	412
POSI C., <i>Il potere capovolto. La politica nella Bibbia e nella Chiesa</i> , ed. Messaggero, Padova, 2016, p. 125 (Marika Polloni)	414
SABETTA G., <i>Sentieri dell'amore di Dio. Risonanze cristiane del Bhakti Sūtra di Nārada</i> , Urbaniana University Press, Roma, 2020, p. 334 (Marika Polloni)	415
SCHLOBITTEN Y.D. - GERHARDS A. (a cura), <i>La lotta di Giacobbe, paradigma della creazione artistica. Un'esperienza comunitaria di formazione integrale su Chiesa, estetica e arte contemporanea, ispirata a Romano Guardini</i> , Cittadella Editrice, Assisi (PG), 2020, p. 475 (Andrea Malfatti)	418
FLORIO M., <i>Teologia Sacramentaria. Temi e questioni</i> , Cittadella Editrice, Assisi (PG), 2020, p. 311 (Andrea Malfatti)	419
QUEIRUGA A.T., <i>La preghiera ai tempi del coronavirus: ripensare la teodicea</i> , Pazzini, Villa Verucchio (RN), 2020, p. 90 (Maria Stefania Ginanneschi)	420
SALVARANI B., <i>L'alterità come grazia: ragioni e prospettive di un'educazione al dialogo interreligioso</i> , Pazzini, Villa Verucchio (RN), 2021, p. 172 (Maria Stefania Ginanneschi)	422
CUCINIELLO A. - PASTA S. (a cura), <i>Studenti musulmani a scuola</i> , Carocci editore, Roma, 2020, p. 148 (Marco Dal Corso)	424
FAVARO F. (a cura), <i>Lettere d'Ansaldo Cebà Scritte a Sarra Copia e dedicate a Marc'Antonio Doria</i> , Pensa, Padova, 2020, p. 230 (Natascia Danieli)	425

- MAGOGA A. (a cura), *Anulus seu dialogus de sacramentis fidei*, Brepols, Turnhout, 2020, p. 304 (Natascia Danieli) 427
- SHMALY V. - WIJLENS M. (a cura), *Churches and Moral Discernment. Vol. 1: Learning from Traditions*, World Council of Churches Publications, Ginevra, 2021, p. 216 (Elisa Battistella) 429
- ICKX J., *Pio XII e gli ebrei*, Rizzoli, Milano, 2021, p. 409 (Cristiana Dobner) 431
- LEONI D., *La Cabala. Il mondo mistico dell'ebraismo*, EDB, Bologna, 2019, p. 184 (Cristiana Dobner) 434
- MARTINI C.M., *Fratelli e sorelle. Ebrei, cristiani, musulmani*, Bompiani, Milano, 2020, p. 1136 (Cristiana Dobner) 436
- FITZMYER J., *Colui che deve venire*, Paideia, Torino, 2021, p. 288 (Cristiana Dobner) 440
- GIULIANI M., *Le corone della Torà*, Giuntina, Firenze, 2021, p. 400 (Cristiana Dobner) 442
- JOSSA G., *Voi chi dite che io sia?*, Paideia, Torino, 2019, p. 382 (Cristiana Dobner) 445
- JOSSA G., *Quale Gesù? Critica della ricerca contemporanea*, Paideia, Torino, 2021, p. 176 (Cristiana Dobner) 447
- MARGUERAT D., *Gesù di Nazareth. Vita e destino*, Claudiana, Torino, 2020, p. 293 (Cristiana Dobner) 450

#### PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI

- MORANDINI S. - NOCETI S. (a cura), *Diventare teologi. Cammini aperti di uomini e di donne*, Dehoniane, Bologna, 2021, p. 168 (Elisa Battistella) 453
- GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla patrologia (1.-3. secolo)*, Padova, 2021, p. 272 (Maria Canella) 455
- DAL CORSO M. - SALVARANI B., «*Ho parlato chiaramente al mondo*». *Per una teologia pubblica ecumenica*, Cittadella Editrice, Assisi (PG), 2020, p. 194 (Raniero Lorenzo) 457

FERRARIO F. - VOGEL L., *Rileggere la Riforma. Studi sulla teologia di Lutero*, Claudiana, Torino, 2020, p. 315 (Simone Morandini) 460

*LIBRI RICEVUTI* 463





## SOMMARI DEGLI ARTICOLI

LEONARDO BOFF

### *Cambio di paradigma: una lettura di Fratelli tutti*

L'autore mette in evidenza l'aspetto innovativo di *Fratelli tutti* rispetto al magistero anteriore dei pontefici. Si tratta del passaggio ad un nuovo paradigma interpretativo del modo di abitare la nostra Casa Comune: da quello antropocentrico, che sta alla base della modernità, secondo il quale l'uomo è *dominus*, padrone e signore della natura e della terra, a quello del *frater*, del fratello, vale a dire della fraternità universale e dell'amicizia sociale. Questo nuovo paradigma della fraternità si concretizza nell'amore, presentato nella sua concretizzazione pubblica, ovverosia nella cura dei più fragili, nella cultura dell'incontro e del dialogo, nella politica come tenerezza e amabilità.

### *Change of paradigm: a reading of Fratelli tutti*

The author highlights the innovative aspect of *Fratelli tutti* with respect to the prior magisterium of the pontiffs. This is the transition to a new interpretative paradigm of the way of living in our Common Home: from the anthropocentric one, which is the basis of modernity, according to which man is *dominus*, master and lord of nature and of the earth, to that of the *frater*, the brother, that is to say of universal fraternity and social friendship. This new paradigm of fraternity is concretized in love, presented in its public realization, that is, in the care of the most fragile, in the culture of encounter and dialogue, in politics as tenderness and amiability.

SIMONE MORANDINI

### *Tra due encicliche: da Laudato si' a Fratelli tutti*

L'autore presenta il rapporto che intercorre tra le due encicliche di papa Francesco *Laudato si'* e *Fratelli tutti*, mettendo in rilievo l'arco concettuale

che si estende tra questi due documenti magisteriali cogliendo prossimità e differenze. L'articolo prende le mosse da alcuni elementi estrinseci relativi alla genesi di questi testi, per cercare poi elementi di continuità, tra i quali emerge il riferimento alla figura di Francesco d'Assisi, ed infine giungere ad individuare alcuni fattori qualificanti, utili per evidenziare delle costanti nello stile magisteriale di papa Francesco. In particolare viene sottolineato il plesso *amore-misericordia* che papa Francesco ripropone con continuità quale elemento centrale della prospettiva cristiana e che viene da lui declinato in forme diverse.

### *Between two encyclicals: from Laudato si' to Fratelli tutti*

The author presents the relationship between the two encyclicals of Pope Francis *Laudato si'* and *Fratelli tutti*, highlighting the conceptual arc that extends between these two magisterial documents, capturing proximity and differences. The article starts from some extrinsic elements related to the genesis of these texts, to then look for elements of continuity, among which the reference to the figure of Francis of Assisi emerges, and finally to identify some qualifying factors, useful for highlighting the constant magisterial style of Pope Francis. In particular, the *love-mercy* complex that Pope Francis proposes with continuity as a central element of the Christian perspective and that he articulates in different forms.

## TECLE VETRALI

### *Fratelli tutti. Un messaggio che parte dall'ascolto*

L'articolo presenta la grande ricchezza e varietà dei temi affrontati in *Fratelli tutti* così da offrire al lettore una panoramica completa dell'enciclica di papa Francesco. Siamo di fronte ad una proposta di dottrina sociale di indiscusso carattere religioso fondata su una visione trascendente del mondo e della storia con lo scopo di dare un fondamento ai principi che regolano i rapporti umani. L'asse centrale del messaggio è la fraternità presentata attraverso un'analisi realistica della società, ma aperta alla speranza. L'intento è quello di avviare un processo che parte dalla persona per allargarsi e abbracciare la dimensione familiare, sociale, statale, fino alla comunità internazionale. La risposta alla situazione problematica nella quale viviamo è attinta dalla parola di Dio ed è illuminata dall'esperienza di San Francesco.

### *Fratelli tutti. A message that starts with listening*

The article presents the great richness and variety of the themes addressed in *Fratelli tutti* so as to offer the reader a complete overview of the encyclical of Pope Francis. We are faced with a proposal for a social doctrine of

undisputed religious character based on a transcendent vision of the world and of history with the aim of giving a foundation to the principles that regulate human relations. The central axis of the message is fraternity presented through a realistic analysis of society, but open to hope. The intent is to start a process that begins from the person to expand and embrace the family, social, state dimension, up to the international community. The response to the problematic situation in which we live is drawn from the word of God and is illuminated by the experience of St. Francis.

GIUSEPPE BUFFON

### *Francesco d'Assisi nell'enciclica Fratelli tutti*

La presenza ispiratrice del Santo di Assisi nell'enciclica *Fratelli tutti* si fa sentire in molti temi che compongono questo testo magisteriale, ed è in perfetta consonanza con la visione ecclesiological e politico-spirituale di papa Francesco. La fraternità come dimensione universale, la dimensione della cura fraterna vissuta da Francesco d'Assisi con i caratteri femminili della maternità, la sottomissione a tutti senza rinnegare la propria identità, il pericolo dell'autocelebrazione denunciato da San Francesco perché perverte la fraternità e la mortifica nel suo afflato universale, l'ospitalità incondizionata e la fraternità cosmica, sono alcuni dei caratteri che l'autore mette in evidenza e che rendono vivo il Santo di Assisi tra le righe dell'enciclica.

### *Francis of Assisi in the encyclical Fratelli tutti*

The inspiring presence of the Saint of Assisi in the encyclical *Fratelli tutti* is felt in many of the themes that make up this magisterial text, and is in perfect consonance with the ecclesiological and political-spiritual vision of Pope Francis. Fraternity as a universal dimension, the dimension of fraternal care lived by Francis of Assisi with the feminine characteristics of motherhood, submission to all without denying one's own identity, the danger of self-celebration denounced by St. Francis because it perverts fraternity and mortifies it in its universal inspiration, unconditional hospitality and cosmic fraternity, are some of the characters that the author highlights and that make the Saint of Assisi alive between the lines of the encyclical.

PIETRO MARANESI

### *Fraternità-fratellanza. Uno sguardo francescano*

L'articolo si sviluppa attorno a quattro punti di riferimento scelti dall'autore per illustrare la prospettiva francescana che sottostà all'enciclica *Fratelli*

*tutti*. Si tratta dell'evento di conversione alla fraternità vissuta da Francesco d'Assisi caratterizzato dall'esperienza di condivisione con i lebbrosi; la libertà dal desiderio di potere, grazie alla quale la fraternità diventa servizio dell'autorità tra i frati e promozione della giustizia e della pace; la condivisione con i poveri e gli ultimi, dove la fraternità si fa accoglienza incondizionata; l'armonia con tutti, senza distinzioni di religione o di fede, che apre al dialogo con ogni uomo.

### *Fraternity-brotherhood. A Franciscan vision*

The article develops around four points of reference chosen by the author to illustrate the Franciscan perspective that underlie the encyclical *Fratelli tutti*. The event of conversion to fraternity lived by Francis of Assisi is characterized by the experience of sharing with lepers; freedom from the desire for power, thanks to which fraternity becomes a service of authority among the friars and the promotion of justice and peace; sharing with the poor and the least, where fraternity becomes an unconditional welcome; harmony with all, without distinction of religion or faith, which opens to dialogue with every person.

YASSINE LAFRAN

### *Fraternità-fratellanza. Una voce musulmana*

Se il Corano ci dice: "Non v'è coercizione nella religione" allora, a maggior ragione, non potrebbe esserci nessuna costrizione nel resto dei rapporti tra gli umani. E anche se i credenti delle diverse religioni hanno deviato dagli insegnamenti religiosi, dobbiamo tanto più oggi tornare insieme, musulmani e cristiani, a ribadire l'appello alla pace, alla giustizia e alla fraternità.

### *Fraternity-brotherhood. A Muslim voice*

If the Qur'an tells us: "There is no coercion in religion" then, a fortiori, there could be no compulsion in the rest of the relations between humans. And even if believers of the different religions have deviated from religious teachings, we must even more today return together, Muslims and Christians, to reaffirm the call to peace, justice and fraternity.

MARCO CASSUTO MORSELLI

### *Fraternità-fratellanza. Una voce ebraica*

Gli ebrei rappresentano solo lo 0,2% della popolazione mondiale, una quantità che a confronto delle grandi religioni universali sembra essere del tutto trascurabile. Eppure non è così, o almeno non dovrebbe essere così per coloro che sono consapevoli che "i doni e la chiamata di Eloqim

sono irrevocabili" (Rm 11,29) e che "se la loro messa da parte è stata la riconciliazione del mondo, cosa sarà la loro reintegrazione, se non vita dai morti?" (Rm 11,15).

### *Fraternity-brotherhood. A Jewish voice*

Jews represent only 0.2% of the world's population, an amount that in comparison to the great universal religions seems to be completely negligible. Yet this is not the case, or at least it should not be so for those who are aware that "the gifts and the call of Eloqim are irrevocable" (Rom 11:29) and that "if their setting aside was the reconciliation of the world, what will their reintegration be, if not life from the dead?" (Rom 11:15).

TONIO DELL'OLIO

### *Fraternità, il nuovo nome della pace*

L'enciclica *Fratelli tutti* può essere annoverata tra i contributi di riflessione del magistero sulla pace. Come dichiarato nel testo stesso, essa nasce da un'esperienza concreta di fraternità intessuta di frequentazione, stima e amicizia verso Ahmed Al Tayyb, Grande Imam della Moschea di al-Azhar. La fraternità universale viene presentata non solo come elemento essenziale nella costruzione della pace che è lungi dall'essere compresa come la non-guerra, ma come l'indispensabile trama interreligiosa che costituisce la reale novità dell'enciclica stessa che si rivolge principalmente ai *leader* e alle comunità delle diverse tradizioni religiose del mondo.

### *Fraternity, the new name of peace*

The encyclical *Fratelli tutti* can be counted among the contributions of reflection of the magisterium on peace. As stated in the text itself, it is born from a concrete experience of fraternity woven from encounters, esteem and friendship towards Ahmed Al Tayyb, Grand Imam of the Al-Azhar Mosque. Universal fraternity is presented not only as an essential element in the building of peace which is far from being understood as non-war, but as the indispensable interreligious web that constitutes the real novelty of the encyclical itself which is addressed primarily to the *leaders* and communities of the different religious traditions of the world.

PANAGHIOTIS AR. YFANTIS

### *Amore. Un "estraneo sulla strada"*

Il capitolo secondo di *Fratelli tutti* è dedicato totalmente all'amore impersonato nella figura evangelica del Samaritano, che papa Francesco ritiene

essere il mezzo e l'obiettivo per superare e curare i problemi e le malattie del nostro tempo. L'articolo presenta la figura del buon Samaritano come un esempio antropologico, accettato da tutti e in grado da una parte di superare le differenze e le resistenze individuali che dividono le società e dall'altra di riaprire i cuori delle persone, di riscaldarli per ospitare l'altro, chiunque esso sia come un fratello. La tradizione patristica identifica il buon Samaritano con Cristo stesso, dando così alla fratellanza ecumenica e globale un forte connotazione cristocentrica.

### *Love. A "stranger on the road"*

The second chapter of *Fratelli tutti* is totally dedicated to the love personified in the evangelical figure of the Samaritan, whom Pope Francis considers to be the means and the goal to overcome and cure the problems and diseases of our time. The article presents the figure of the Good Samaritan as an anthropological example, accepted by all and able, on the one hand, to overcome the differences and individual resistances that divide societies and on the other, to reopen people's hearts, to warm them to accommodate the other, whoever it is, like a brother. The patristic tradition identifies the Good Samaritan with Christ himself, thus giving ecumenical and global brotherhood a strong Christocentric connotation.

ELISABETTA RIBET

### *Amore. "Abbi cura di costui"*

Il contributo di Elisabetta Ribet alla lettura condivisa dell'enciclica ha al centro la questione dell'amore, a partire dalla ricezione della parabola detta del buon Samaritano. La parabola, fonte inesauribile di ispirazione, è tra i testi biblici di riferimento dell'enciclica e, più ancora, di un discorso e di un lessico, quello dell'*agape*, appunto, sempre più spesso strumentalizzato e banalizzato. Due punti appaiono centrali, nella rilettura dell'enciclica a partire da questa prospettiva: il fatto che la parabola sia rivolta "a tutte le persone di buona volontà", e che rivendichi in tal modo la sua apertura universale, e che attraverso essa, sia evidente l'appello ad un costante rinnovarsi dell'etica, anch'essa universale, della Cura.

### *Love. "Take care of him"*

Elisabetta Ribet's contribution to the shared reading of the encyclical has at its centre the question of love, beginning with the reception of the parable called the Good Samaritan. The parable, an inexhaustible source of inspiration, is among the biblical texts of reference of the encyclical and, even more, of a discourse and a lexicon, that of *agape*, in fact, increasingly exploited and trivialized. Two points appear central in the rereading of the

encyclical from this perspective: the fact that the parable is addressed “to all people of good will”, and that it thus claims its universal openness, and that through it, the call for a constant renewal of the ethics of care, which is also universal.

NATASCIA DANIELI

### *Hillel e la Regola d'oro*

L'articolo analizza il rapporto dell'insegnamento di rav Hillel in relazione alla figura di Gesù. In particolare, viene approfondito il legame con la Regola d'oro e le interpretazioni dei due maestri. Infine, si dimostra come l'enciclica *Fratelli tutti* esprima l'universalità e la continuità del messaggio.

### *Hillel and the Golden Rule*

The article analyzes the report of rav Hillel's teaching in relation to the figure of Jesus. In particular, the link with the Golden Rule and the interpretations of the two masters is deepened. Finally, it is shown that the encyclical *Fratelli tutti* expresses the universality and continuity of the message.

LORENZO RANIERO

### *Relazioni-dignità-diritti*

Le relazioni interpersonali costituiscono la trama di fondo di tutta l'enciclica *Fratelli tutti*. Vi si trova un intreccio relazionale inscindibile con la dignità umana, dal momento che rendersi conto di quanto vale un essere umano è essenziale e basilare per camminare verso la fraternità universale. Anche gli stessi diritti fondamentali dell'uomo sono esercitati e vissuti onestamente non da un uomo solitario e isolato, ma da una persona intessuta dalle sue relazioni. In tutto questo, è contenuto l'invito ad “andare oltre” superando particolarismi, frontiere e chiusure identitarie, a percorrere quindi la via per la piena umanizzazione della persona e di ogni struttura sociale.

### *Relations-dignity-rights*

Interpersonal relationships constitute the basic plot of the entire encyclical *Fratelli tutti*. There is an inseparable relational interweaving with human dignity, since realizing what a human being is worth is essential and basic for walking towards universal fraternity. Even the very fundamental rights of man are exercised and lived honestly not by a lonely and isolated man, but by a person woven by his relationships. In all this, there is the invitation to “go beyond” overcoming particularisms, borders and closures of identity, to follow the path for the full humanization of the person and of every social structure.

CRISTIANO BETTEGA

### *Dialogo: l'arte dell'incontro*

L'articolo commenta puntualmente l'inizio del capitolo sesto di *Fratelli tutti* dedicato al *Dialogo e all'amicizia sociale*, prendendo in esame i sette termini con cui papa Francesco presenta l'essenza del dialogare: avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi e cercare contatto. Sono come le tessere di un mosaico, espressione della creatività artistica dell'uomo, così come lo è l'arte del dialogare. Un'arte sempre da riscoprire, dai mille risvolti e dalle mille potenzialità, che può portare a risultati grandiosi. Vale la pena assumersi la fatica del dialogare, poiché si tratta di dare il primato alla relazione, all'incontro con il mistero dell'altro e alla comunione universale con l'umanità intera come vocazione di tutti.

### *Dialogue: the art of encounter*

The article comments precisely on the beginning of the sixth chapter of *Fratelli tutti* dedicated to *Dialogue and social friendship*, examining the seven terms with which Pope Francis presents the essence of dialogue: approaching, expressing oneself, listening to each other, looking at each other, knowing each other, trying to understand each other and seek contact. They are like the pieces of a mosaic, an expression of man's artistic creativity, as is the art of dialogue. An art always to be rediscovered, with a thousand implications and a thousand potentials, which can lead to great results. It is worth taking on the effort of dialogue, since it is a question of giving primacy to relationship, to encounter with the mystery of the other and to universal communion with the whole of humanity as the vocation of all.

GUIDO DOTTI

### *Riconciliazione-memoria-perdono. Percorsi di riconciliazione*

"C'è bisogno di artigiani di pace", scrive Francesco nell'enciclica, ma per diventare artigiani di pace è necessario mettersi alla scuola di bravi maestri ed è per questo che vengono ricordate importanti figure che, soprattutto in contesti conflittuali, hanno testimoniato e lavorato per la pace. Bisogna, però, sempre "ricominciare dalla verità": essa non deve condurre alla vendetta, ma alla riconciliazione e al perdono. Il quale, lontano dall'essere una semplice categoria morale o filosofica, o ridotto a semplice sentimento individuale, viene presentato come struttura portante di una società riconciliata. Prima di tutto con la propria memoria e per questo capace di futuro.



## *Reconciliation-memory-forgiveness. Reconciliation paths*

“There is a need for artisans of peace”, Francis writes in the encyclical, but to become artisans of peace it is necessary to put oneself at the school of good teachers and that is why important figures are remembered who, especially in conflictual contexts, have witnessed and worked for peace. However, it is always necessary to “start a new from the truth”: it must not lead to revenge, but to reconciliation and forgiveness. Which, far from being a simple moral or philosophical category, or reduced to a simple individual feeling, is presented as the backbone of a reconciled society. First of all with its own memory and for this reason capable of the future.

ANDREA GRILLO

### *Riforma della Chiesa-ecumenismo*

L'articolo cerca di rispondere ad alcune osservazioni critiche rivolte al testo di *Fratelli tutti* che sottolineano la poca attenzione del documento magisteriale alla vita della Chiesa e al rapporto tra le Chiese. Nel suo sviluppo, l'autore dimostra invece come questi argomenti siano presenti nel testo del pontefice “*sub specie fraternitatis*”, attraverso cioè la scoperta della fraternità tra fedeli cattolici e i cristiani non cattolici. Pur senza tematizzare esplicitamente la riforma della Chiesa, l'enciclica dice alcune cose fondamentali che si presentano come i punti chiave per proseguire su questa via: l'appello a reimpostazioni di fondo e trasformazioni importanti, l'invito ad un rapporto più fraterno tra i generi, il superamento dell'autoreferenzialità e l'esercizio della fraternità tra Chiese sorelle.

### *Reform of the Church-ecumenism*

The article tries to respond to some critical remarks addressed to the text of *Fratelli tutti* that emphasize the lack of attention of the magisterial document to the life of the Church and to the relationship between the Churches. In its development, the author instead demonstrates how these arguments are present in the pontiff's text “*sub specie fraternitatis*”, that is, through the discovery of fraternity between catholic faithful and non-Catholic Christians. Without explicitly theorizing the reform of the Church, the encyclical says some fundamental things that are presented as the key points for continuing on this path: the call for fundamental resets and important transformations, the invitation to a more fraternal relationship between genders, the overcoming of self-referentiality and the exercise of fraternity between sister Churches.

RICCARDO SACCENTI

### *Politica, la sua nobiltà*

Quella che emerge dalle pagine di *Fratelli tutti* è una concezione della politica come dimensione imprescindibile dell'esperienza umana, di cui il cristiano è chiamato a riconoscere le caratteristiche e le specificità. È una forma di pensiero e azione che il battezzato è chiamato a condividere con le donne e gli uomini con cui abita la città dell'uomo in una logica di fedeltà alla verità della politica. Non si tratta dunque di stare nella politica da cristiani, giocando cioè la fede come fattore identitario, ma piuttosto di cogliere anche nella dimensione tutta umana della politica quei segni dei tempi che permettono al cristiano di cogliere ancor più in profondità il valore e il senso della propria fede.

### *Politics, his nobility*

What emerges from the pages of *Fratelli tutti* is a conception of politics as an indispensable dimension of human experience, the characteristics and specificities of which the Christian is called to recognize. It is a form of thought and action that the baptized are called to share with the women and men with whom the city of man lives in a logic of fidelity to the truth of politics. It is therefore not a question of being in politics as Christians, that is, playing faith as an identity factor, but rather of grasping also in the entirely human dimension of politics those signs of the times that allow the Christian to grasp even more deeply the value and meaning of his own faith.

GIOVANNI PATTON

### *Povero e fratello*

L'articolo evidenzia i tratti e l'importanza della figura del povero nell'enciclica. Pur non essendo un argomento espressamente tematizzato, il povero è onnipresente nel testo. Dopo averne illustrato la descrizione fatta dal Documento, l'articolo mette in luce i legami tra il povero e i temi centrali dell'enciclica: povertà e fraternità, povertà e cambiamento dell'impostazione delle relazioni socio-economiche-culturali. Nella conclusione si allude alla possibile rilettura della Dottrina sociale della Chiesa alla luce della situazione e della cultura dei poveri.

### *Poor man and brother*

The article highlights the traits and importance of the figure of the poor in the encyclical. Although not an expressly thematic topic, the poor are ubiquitous in the text. After illustrating the description made by the Document, the article highlights the links between the poor and the central themes of

the encyclical: poverty and fraternity, poverty and change in the approach of socio-economic-cultural relations. The conclusion alludes to the possible rereading of the Social Doctrine of the Church in the light of the situation and culture of the poor.

LUCIA VANTINI

### *Fratellanza-sorellanza. Sororità nella fraternità*

L'articolo si propone di interrogare l'assenza di fonti e di esperienze femminili nell'enciclica *Fratelli tutti*, per comprendere la natura e le conseguenze di questa rimozione. Seppure riconoscendo la scommessa relazionale del testo e condividendo le sue nette denunce agli ostacoli di una vera comunione fraterna, non si può fare a meno di rilevare la sua scarsa considerazione per ciò che le donne vivono ed elaborano nella loro storia, resa marginale da una tradizione patriarcale e fratriarcale che continuamente sembra capace di rigenerarsi. Valorizzando prospettive femministe che rifiutano il dualismo tra etica e politica, tra affettività e storia pubblica, tra noi e voi, l'enciclica di papa Francesco troverebbe non solo radicamento ma anche quelle buone alleanze necessarie alla sua stessa proposta di una fraternità universale.

### *Brotherhood-sisterhood. Sorority in fraternity*

The article aims to question the absence of sources and female experiences in the encyclical *Fratelli tutti*, to understand the nature and consequences of this removal. While acknowledging the relational challenge of the text and sharing its clear denunciations of the obstacles of true fraternal communion, one cannot help but note its lack of consideration for what women live and process in their history, made marginal by a patriarchal and fratriarchal tradition that continually seems capable of regenerating itself. By valuing feminist perspectives that reject the dualism between ethics and politics, between affectivity and public history, between us and you, Pope Francis' encyclical would find not only rooting but also those good alliances necessary for his own proposal of a universal fraternity.

YLENIA GOSS

### *Aperto-chiuso. Nel chiuso e nell'aperto del mondo e del cuore*

L'articolo indaga il binomio lessicale *aperto/chiuso* come prospettiva efficace di lettura dell'enciclica *Fratelli tutti*, mettendo in evidenza come l'uso delle parole sia portatore di messaggi diversi e la realtà del mondo e del cuore umano possa essere descritta contemporaneamente con termini op-

posti. Si individua la chiave di volta che permette il passaggio dal chiuso all'aperto nel richiamo al testo evangelico della parabola del Samaritano (Lc 10,25-37), e si chiarisce come la fraternità universale non coincida con un universalismo generico, tema su cui la distinzione delle diverse "aperture" e "chiusure" gioca un ruolo decisivo per comprendere il messaggio dell'enciclica.

### *Open-closed. In the closed and in the open of the world and the heart*

The article investigates the *open/closed* lexical binomial as an effective perspective of reading the encyclical *Fratelli tutti*, highlighting how the use of words is the bearer of different messages and the reality of the world and of the human heart can be described simultaneously with opposite terms. The keystone that allows the passage from closed to open is identified in the reference to the Gospel text of the Parable of the Samaritan (Lk 10:25-37), and it clarifies that universal fraternity does not coincide with a generic universalism, a theme on which the distinction of the different "openings" and "closures" plays a decisive role in understanding the message of the encyclical.

SIMONE MORANDINI

### *Locale-globale*

Il rapporto tra dimensione locale e globale proprio della *Fratelli tutti* è caratterizzato dalla complessità. Il pontefice riflette in modo attento e puntuale sulle potenzialità e le aporie del mondo globalizzato, evidenziando come nel senso di apertura che lo caratterizza vi sia anche il rischio di depotenziare la ricchezza di senso che si vive nella dimensione locale. Se il "globale" ci evita di cadere in una meschinità quotidiana, il "locale" ci fa camminare con i piedi per terra. Solo bilanciando adeguatamente queste due dimensioni evitiamo i due opposti dell'universalismo e del particolarismo. Le due dimensioni dunque non vanno contrapposte ma colte nella loro costitutiva relazione. Questo rapporto ci preserva da una omogeneizzazione del pensiero e apre ad un dialogo che valorizza le diversità dando forma ad una vera *koinonia* ecumenica.

### *Local-global*

The relationship between the local and global dimension of *Fratelli tutti* is characterized by complexity. The pontiff reflects attentively and punctually on the potential and aporias of the globalized world, highlighting how in the sense of openness that characterizes it there is also the risk of weakening the richness of meaning that is lived in the local dimension. If the "global"

prevents us from falling into a daily pettiness, the “local” makes us walk with our feet on the ground. Only by properly balancing these two dimensions can we avoid the two opposites of universalism and particularism. The two dimensions should therefore not be opposed but grasped in their constitutive relationship. This relationship preserves us from a homogenization of thought and opens us to a dialogue that values diversity, giving shape to a true ecumenical *koinonia*.

GAIA DE VECCHI

### *Connessione-frammentazione*

Attraverso la riproposizione dei termini “connessione” e “frammentazione” papa Francesco ci invita ad un triplice compito: uno sguardo sul reale e sulla fraternità, una riflessione che tiene conto di svariati elementi non in giustapposizione ma in relazione, una identificazione di percorsi concreti non statici. La consapevolezza che le relazioni hanno ancora molto cammino da fare e la conseguente responsabilità della conversione personale e comunitaria apre lo spazio a rapporti interpersonali maggiormente attenti all’*hic et nunc* del nostro tempo, ad un’indagine più attenta della complessità a tutto tondo e all’avvio di processi, piuttosto che ad occupare spazi. La fraternità, dunque, diventa quella sintesi difficile e dinamica tra diversità e unità.

### *Connection-fragmentation*

Through the re-proposal of the terms “connection” and “fragmentation”, pope Francis invites us to a threefold task: a look at reality and fraternity, a reflection that takes into account various elements not in juxtaposition but in relation, an identification of concrete non-static paths. The awareness that relationships still have a long way to go and the consequent responsibility for personal and community conversion opens the space to interpersonal relationships more attentive to the *hic et nunc* of our time, to a more careful investigation of complexity in the round and to the initiation of processes, rather than to occupy spaces. Fraternity, therefore, becomes that difficult and dynamic synthesis between diversity and unity.

STEFANIA MONTI

### *Speranza-illusione*

In questo contributo, a partire dal lessico biblico della speranza si cerca di vederne le implicazioni in relazione all’enciclica *Fratelli tutti*, mostrandone, dove sia possibile, soprattutto alcune conseguenze esistenziali personali e comunitarie.

## Hope-illusion

In this contribution, starting from the biblical lexicon of hope, we try to see its implications in relation to the encyclical *Fratelli tutti*, showing, where possible, above all some personal and community existential consequences.

Ivo LESBAUPIN

## Ricchezza-equità

Pur non essendo trattata in modo specifico, il tema e la critica all'economia, tanto più dopo la "lezione" della pandemia, attraversa l'intera enciclica. Viene ripreso e rinforzato quanto già affermato in modo contundente nella *Evangelii gaudium* (2013), nella *Laudato si'* (2015) e nei tre Incontri con i Movimenti Popolari (2014, 2015, 2016), citati all'interno del testo. E se la radice del guadagno a qualsiasi costo porta a depredare l'ambiente, così come a produrre, parole di Francesco, la "cultura dello scarto", occorre riproporre la funzione sociale della proprietà insieme a un nuovo tipo di relazionamento sociale, un nuovo tipo di società, un nuovo tipo di economia e di politica.

## Wealth-equity

Although not treated specifically, the theme and criticism of the economy, all the more so after the "lesson" of the pandemic, runs through the entire encyclical. What has already been bluntly stated in *Evangelii gaudium* (2013), *Laudato si'* (2015) and in the three Meetings with Popular Movements (2014, 2015, 2016), cited within the text, is taken up and reinforced. And if the root of profit at any cost leads to plundering the environment, as well as to producing, in the words of Francis, the "throwaway culture", it is necessary to re-propose the social function of property together with a new type of social relationship, a new type of society, a new type of economy and politics.

MARCO DAL CORSO

## Religioni-dialogo interreligioso

Quella del dialogo interreligioso rimane una "cifra" importante del pontificato di Francesco al punto che al tema è dedicato l'intero ultimo capitolo dell'enciclica. E se il contributo delle religioni è quello di costruire legami tra i figli dello stesso Padre/Madre, esse, confrontandosi con il mondo oltre le religioni, ricordano l'appello etico alla fratellanza. La scoperta per figliolanza e per dimensione etica, dice che la fratellanza può ricevere il nome di compassione capace di fare di quello interreligioso un dialogo compassionevole.

## *Religions-interreligious dialogues*

That of interreligious dialogue remains an important “figure” of the pontificate of Francis to the point that the entire last chapter of the encyclical is dedicated to the theme. And if the contribution of religions is to build bonds between the children of the same Father/Mother, they, confronting the world beyond religions, recall the ethical appeal to brotherhood. The discovery by sonship and ethical dimension, says that brotherhood can receive the name of com-*passion* capable of making the interreligious one a compassionate dialogue.

MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ

### *Libertà-comunità, populismo-liberalismo*

Il presente articolo studia i concetti di “libertà e comunità, populismo e liberalismo” alla luce dell’enciclica *Fratelli tutti* e della dialettica guardiniana dell’opposizione polare. Nella prima parte si accenna che Romano Guardini parla di polarità in contrasto per spiegare la struttura originale della realtà e il dinamismo che la caratterizza. Usando questa dinamica dell’opposizione polare, papa Francesco descrive il rapporto che esiste tra libertà individuale e vita in comunità (2<sup>a</sup> parte) e delinea pure la migliore politica, che evita sia il populismo che le posizioni liberali individualistiche (3<sup>a</sup> parte).

### *Freedom-community, populism-liberalism*

This article studies the concepts of “freedom and community, populism and liberalism” in the light of the encyclical *Fratelli tutti* and the Guardinian dialectic of polar opposition. In the first part it is mentioned that Romano Guardini speaks of polarity in contrast to explain the original structure of reality and the dynamism that characterizes it. Using this dynamic of polar opposition, Pope Francis describes the relationship that exists between individual freedom and community life (2nd part) and also outlines the best policy, which avoids both populism and individualistic liberal positions (3rd part).

FRANCESCO CAPRETTI

### *Solidarietà-comunità*

Appoggiandosi ai testi di Albert-László Barabási e del rabbino Lord Jonathan Sacks l’autore cerca di affrontare il lemma *Solidarietà-comunità*, che emerge dalla *Fratelli tutti*, con uno sguardo aperto ad ogni apporto culturale che possa aiutare a mettere in pratica quanto papa Francesco suggerisce nella sua enciclica.

## *Solidarity-community*

Relying on the texts of Albert-László Barabási and Rabbi Lord Jonathan Sacks, the author tries to address the dilemma *Solidarity-community*, which emerges from *Fratelli tutti*, with an open look at every cultural apport that can help put into practice what Pope Francis suggests in his encyclical.

CLAUDIO MONGE

### *Ospitalità-migranti. Per un fraternità ospitale*

Di fronte all'invito di papa Francesco a osare l'incontro dell'altro in nome della fratellanza, ci chiediamo se ci sia ancora una distinzione possibile tra i concetti, teologicamente intesi, di "fratellanza" e di "ospitalità", termine quest'ultimo che compare molto poco nell'ultima enciclica di papa Francesco, pur essendo uno dei perni del suo magistero. Se la fraternità può essere intesa come comunione liberamente scelta fra diversi, con l'ospitalità si assumono anche i rischi comportati dall'accoglienza unilaterale dell'altro: non ci si chiede più chi sia il prossimo ma ci si fa prossimi dell'altro, riconoscendogli il merito di manifestare anche noi come "unici".

### *Hospitality-migrants. For a hospitable fraternity*

Faced with the invitation of Pope Francis to dare to meet the other in the name of brotherhood, we wonder if there is still a possible distinction between the concepts, theologically understood, of "brotherhood" and "hospitality", the latter term that appears very little in the latest encyclical of Pope Francis, despite being one of the limps of his magisterium. If fraternity can be understood as a communion freely chosen between different people, with hospitality we also take the risks involved in the unilateral acceptance of otherness: we no longer ask ourselves who our neighbour is, but we become close to the other, recognizing the merit of manifesting ourselves as "unique".

BRUNETTO SALVARANI

### *Da Abu Dhabi a Fratelli tutti, semi di una teologia pubblica*

L'articolo mette in rapporto il Documento di Abu Dhabi sulla fratellanza universale e l'enciclica *Fratelli tutti* nell'ottica della teologia pubblica, disciplina antica e nuova, preoccupata di affrontare i temi sociali, con un linguaggio per quanto possibile teologico, e attenta agli effetti significativi non solo per le Chiese, ma anche per la società nel suo insieme. Dopo aver presentato il punto centrale dei due testi, l'autore sottolinea come papa Francesco cerchi di proporre una ecclesiologia spendibile al di fuori



dell'autoreferenzialità del linguaggio ecclesiastico, recuperando i grandi temi della fratellanza, convivenza, cittadinanza, libertà e tutela dei diritti.

*From Abu Dhabi to Fratelli tutti, seeds of a public theology*

The article relates the Abu Dhabi Document on Universal Brotherhood and the encyclical *Fratelli tutti* in the perspective of public theology, an old and new discipline, concerned with addressing social issues, with a language that is as theological as possible, and attentive to significant effects not only for the churches, but also for society as a whole. After presenting the central point of the two texts, the author emphasizes how Pope Francis seeks to propose an ecclesiology that can be expended outside the self-referentiality of ecclesiastical language, recovering the great themes of brotherhood, coexistence, citizenship, freedom and the protection of rights.